



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 93 del Reg. Data 04-12-2014	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità. Integrazione delibera del Commissario Straordinario n.17 del 30.01.2014.
-----------------------------------	--

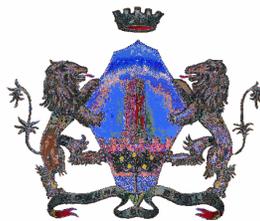
L'anno duemilaquattordici il giorno quattro del mese di dicembre , alle ore 18,15, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Amministratore	Carica	Presenza
1	RICCIARDELLO Rosaria	Sindaco	P
2	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	Vice Sindaco	P
3	TRIPPI Antonino	Assessore	P
4	PRINCIOTTA Carmelo	Assessore	P
5	MARINO Pietro	Assessore	A

Assenti	__1__
Presenti	__4__

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.103 DEL 03.12.2014

DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità. Integrazione delibera del Commissario Straordinario n.17 del 30.01.2014
----------------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93 DEL 04.12.2014

IL PRESIDENTE

f.to Rosaria Ricciardello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Carmela Stancampiano

VISTA la legge n. 190 del 6.11.2012 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione*”, la quale all’art. 1 comma 8, prevede che l’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile del Servizio di prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTA la deliberazione n.17 del 30.01.2014, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità presentato dal Segretario Comunale, Comunale in qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione della corruzione, per il periodo 2014- 2016;

CONSIDERATO che il citato piano , redatto ai sensi della vigente normativa e tenendo conto dello schema elaborato in sede di Tavolo Tecnico istituito presso la Prefettura di Messina , e allegato alla sopra citata delibera Commissariale n. 17/2014, non contiene :

- all’art.2, comma 3, l’indicazione del numero delle unità, con funzioni di supporto, alle quali attribuire responsabilità procedurali ai sensi dell’art.5 della L.R.n.10/1991 e ss.mm.ii.;
- le schede , ancorchè citate all’art.4, comma 2 del piano, che individuano nei settori APPALTI, maggiormente a rischio e recanti , per ciascuna di esse, l’indicazione dei singoli procedimenti e attività a rischio, il livello di valutazione del rischio e le specifiche misure organizzative di contrasto da attuare;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente , per dare concreta attuazione alle previsioni del Piano, di dovere integrare la sopra citata delibera commissariale n.17 /2014 , stabilire il numero delle unità, con funzioni di supporto, alle quali attribuire responsabilità procedurali e allegare le schede di individuazione dei settori indicanti i singoli procedimenti e attività a rischio, ivi compresi il livello di valutazione del rischio e le specifiche misure organizzative di contrasto da attuare;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l’O.A.EE.LL. vigenti in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n.48 e successive modificazione ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n.44/91, n.7/92, n.26/93, n.32/94, n.23/97 e n.30/2000

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

1) Di integrare, per le motivazioni espone in premessa, il piano triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, per il periodo 2014- 2016, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con la delibera n.17 del 30.1.2014 come appresso indicato:

- con le n.8 schede , allegate alla presente in parte integrante e sostanziale che individuano i settori “appalti, urbanistica, edilizia, attività produttive, beni confiscati, gestione patrimonio, contributi e assunzione del personale” quelli maggiormente a rischio con l’indicazione , per ciascuna di esse, dei singoli procedimenti e delle attività a rischio, il livello di valutazione del rischio e le specifiche misure organizzative di contrasto da attuare;
- con l’indicazione, all’art.2, comma 3, che il numero delle unità, con funzioni di supporto, alle quali attribuire responsabilità procedurali ai sensi dell’art.5 della L.R.n.10/1991 e ss.mm.ii., è di 4 unità coincidenti con i Responsabili delle Aree con funzioni dirigenziali.

2) Di confermare il piano di che trattasi in ogni altra sua parte.

Brolo, 03.12.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Angelina Fogliani

Il Sindaco Proponente
f.to Rosaria Ricciardello

SCHEDA N. 1: APPALTI

Procedimenti (art 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a)	Misure di prevenzione (art. 9, lett. a))
Lavori eseguiti in somma urgenza	Alto	1) Registro delle somme urgenze, recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Estremi provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione Trasparenza. 2) Report semestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile del Servizio al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati - Somme spese/stanziamenti assegnati
Affidamenti diretti (ex art. 56 e 125 del D.Lgs 163/2006)	Alto	1) Registro degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Estremi provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione Trasparenza. 2) Report semestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile dell'Area al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati
Transazione, accordi bonari e arbitrati	Alto	Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente, delle transazioni, degli accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del D.Lgs 163/2006, contenenti le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Oggetto - Importo - Soggetto beneficiario - Responsabile del procedimento - Estremi del provvedimento di definizione del procedimento
Procedimenti di affidamento di appalti	Medio	Espresa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione dalla gara.
Opere pubbliche	Medio	Scheda opere pubbliche, da pubblicarsi sul sito internet dell'Ente e da aggiornarsi periodicamente, recante le seguenti informazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) Progettista dell'opera e Direttore dei lavori 2) Fonte di finanziamento 3) Importo dei lavori aggiudicati e data di agg. 4) Ditta aggiudicataria 5) Inizio lavori 6) Eventuali varianti e relativo importo 7) Data fine lavori 8) Collaudo 9) Eventuali accordi bonari 10) Costo finale dell'opera

SCHEDA N. 2: URBANISTICA		
Procedimenti (art. 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett. a))
Lottizzazioni edilizie	Alto	1) Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo 2) Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione 3) Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione

SCHEDA N. 3: EDILIZIA		
Procedimenti (art. 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di Prevenzione (art. 9, lett. a))
Permesso di costruire	Medio	1) Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione. 2) Report semestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. - nr. casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Repressione abusi edilizi	Alto	<i>Idem</i>
Permesso di costruire	Medio	<i>Idem</i>

SCHEDA N. 4: ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Procedimenti (art. 9, lett.a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a))
Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R. n. 447/1998)	Alto	1) Tempestiva trasmissione al Consiglio, a cura del Responsabile SUAP – in ogni caso almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi -, di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante semplificata richiesta dal privato. 2) Elenco delle iniziative produttive approvate in variante, da pubblicarsi sul sito internet dell'Ente con l'indicazione: <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia dell'intervento e ditta proponente - Data di presentazione dell'istanza - Data di attivazione della conferenza di servizi - Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in conferenza - Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione - Convenzione sottoscritta

SCHEDA N. 5: BENI CONFISCATI		
Procedimenti (art. 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett. a))
Utilizzo dei beni	Alto	Pubblicazione del sito istituzionale dell'Ente dell'elenco dei beni, riportante: <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione ed estremi catastali identificativi - L'attuale utilizzo - Soggetto assegnatario - Oneri a carico dell'assegnatario - Estremi del provvedimento di assegnazione - Durata dell'assegnazione

SCHEDA N. 6: GESTIONE PATRIMONIO		
Procedimenti (art. 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett. a))
Concessione in uso beni immobili	Medio	Pubblicazione sul sito internet dell'Ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione

SCHEDA N. 7: CONTRIBUTI		
Procedimenti (art. 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett. a))
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici	Alto	Registro delle concessioni, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici: <ol style="list-style-type: none"> 1) Estremi del provvedimento relativo; 2) Oggetto del beneficio; 3) Elementi identificativi della documentazione relativa nel rispetto della privacy; 4) Importo assegnato; 5) Pubblicazione del registro nel rispetto della privacy; 6) Report semestrale da trasmettersi a cura del Responsabile dell'Area al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - Nr. istanze presentate; - Nr. istanze accolte; - Somme spese.

SCHEDA N. 8: ASSUNZIONE DEL PERSONALE		
Procedimenti (art. 9, lett. a))	Livello di rischio (art. 5, lett. a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett. a))
Selezione personale	Alto	Applicazione norme nazionali, regionali, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p><i>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u></i></p> <p>Brolo, 03.12.2014</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to dott.ssa Riccardo C. Vittoria</p>
<p>Il Responsabile di Ragioneria</p>	<p><i>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:////////////////////</i></p> <p>Brolo, _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p>

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n.48;

VISTA la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44;

VISTA la proposta di deliberazione che precede, allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla proposta medesima, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale n.48/1991, come modificato con l'art.12 della L.R. n.30/2000 Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere *Favorevole e* il Responsabile del Servizio Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere *Favorevole*

RITENUTA la stessa, così come formulata, meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTE le LL. RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/98 e 30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione intendendosi qui integralmente trascritto, ad ogni effetto di legge, il relativo dispositivo;
- Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 – comma 2 –della L.R. n.44/91.

IL SINDACO

f.to Rosaria RICCIARDELLO

L'Assessore Anziano

f.to Gaetano Scaffidi Lallaro

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'Albo online istituito sul sito informatico istituzionale dell'ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R. n.5/2011) il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1):

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 04.12.2014

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/1991);

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma2, L.R. n.44/1991.

Dalla Residenza Municipale, 04.12.2014

Il Segretario Comunale

f.to D.ssa Carmela STANCAMPIANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Carmela Stancampiano